

**“SEI MILIONI DI CITTADINI ANZIANI BOCCIANO LA
MANOVRA: E' DRAMMATICAMENTE INIQUA E
CLAMOROSAMENTE SBILANCIATA”**

**COSI' ELIO D'ORAZIO – COORDINATORE DI AGE PLATFORM
ITALIA**

Age Platform Italia - la sezione italiana di AGE Platform Europe che nel nostro Paese rappresenta una rete di circa 6 milioni di cittadini anziani - riunitasi il 20 luglio a Roma, ha esaminato la manovra del Governo italiano, approvata dal Parlamento a maggioranza in tempi rapidi per fronteggiare l'emergenza europea relativa alla tenuta dei conti ed alla salvaguardia della moneta unica e per mettere al riparo l'Italia e l'Europa dalla aggressività speculativa del mercato finanziario, ottemperando in tal modo al positivo sollecito del Presidente della Repubblica.

Age Platform Italia tuttavia **ribadisce la sua valutazione negativa** già espressa al momento della presentazione della prima versione della manovra da parte del Ministro Tremonti, pur essendo intervenuti alcuni aggiustamenti che vanno nella direzione auspicata.

“La manovra – dichiara Elio D’Orazio, coordinatore di Age Platform Italia - è drammaticamente iniqua e clamorosamente sbilanciata a danno delle categorie sociali più deboli”.

Permangono i tagli di risorse alle Regioni ed agli enti locali che si tradurranno in ulteriori tagli alla spesa sociale, permane pur se innalzato il blocco del recupero della inflazione programmata sulle pensioni, , permangono i tickets sulla diagnostica e sul pronto soccorso, vengono tagliate le 480 detrazioni fiscali a danno delle famiglie. Sono invece insignificanti gli interventi sulle pensioni d'oro.

Tutto questo continuerà a far crescere la condizione di povertà delle persone anziane e delle famiglie, specie quelle con un solo reddito e metterà a rischio ulteriore la loro salute.

Age Platform Italia chiede che tali provvedimenti vengano ritirati e che le risorse vadano reperite nelle fasce sociali che accumulano ricchezza spesso frutto di speculazione, evasione fiscale, privilegio e che dispongono di grandi patrimoni e che i tagli alla spesa pubblica riguardino soprattutto gli sprechi, gli enti inutili, i privilegi della politica.

Age Platform Italia chiede al Governo italiano ed europeo di predisporre misure che impediscano ai mercati finanziari di continuare a produrre disastri sui risparmi dei cittadini e di introdurre una significativa tassa sulle transazioni finanziarie speculative.